



COMUNE DI SILVI

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

REGISTRO DI CONSIGLIO DEL COMMISSARIO

Atto n. 1

del 17/01/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette, del mese gennaio, alle ore 13:30, nella sede comunale, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. CUCCOLINI FEDERICO

Il Commissario Straordinario

Dott. Samuele De Lucia, nell'esercizio delle attribuzioni e dei poteri assegnati con D.P.R. del 31/05/2017 per l'adozione di atti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

PREMESSO che:

- **con** i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della **Legge n. 147 del 27.12.2013** (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

- **la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:**

IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- a. commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- b. commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- c. commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- d. commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

- **in particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI e TASI sono i seguenti:**

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- **Il comma 683 stabilisce: il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione**, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e

della destinazione degli immobili.

- **Il comma 688 stabilisce:** Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- **Il comma 689 stabilisce:** con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- **Il comma 691 stabilisce:** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

- **Il comma 692 stabilisce** Il comune designa il Funzionario Responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

CONSIDERATI:

- gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale e che il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

- gli elementi caratteristici del **PIANO FINANZIARIO** della componente **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, **sono riportati di seguito;**

DATO ATTO che l'oggetto del Servizio Igiene Urbana del Comune di Silvi è quello riportato appresso:

1. Il Servizio di Igiene Urbana viene svolto sul territorio cittadino mediante il sistema domiciliare "Porta a Porta – Raccolta Differenziata" e secondo le modalità descritte nel seguente articolato.
2. L'appalto prevede: la raccolta, il trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero o smaltimento, ed i servizi di Spazzamento Stradale e pubblica igiene del territorio comunale.
3. Il territorio di Silvi si estende per circa 20,44 Km². (centro urbano, frazioni e case sparse) e conta 15.766 abitanti residenti.
4. I servizi previsti nel Piano di Igiene Urbana del Comune di Silvi sono i seguenti:

1. raccolta, trasporto e scarico all'impianto finale di trattamento, della frazione umida proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, ecc.), con modalità domiciliare;
2. raccolta di imballaggi in plastica provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
3. raccolta di vetro proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
4. raccolta di imballaggi in alluminio e barattoli metallici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici), con modalità domiciliare e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
5. raccolta della carta e del cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
6. raccolta dei rifiuti indifferenziabili provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici ecc.), con modalità domiciliare e relativo trasporto e conferimento presso Impianto di smaltimento;
7. raccolta di farmaci scaduti, tramite contenitori ubicati presso farmacie, parafarmacie ed ambulatori medici e relativo trasporto presso idoneo impianto di smaltimento;
8. raccolta di pile esauste, tramite appositi contenitori ubicati presso gli esercizi commerciali e relativo trasporto presso idoneo impianto di smaltimento;
9. raccolta di bombolette spray, barattoli di vernice (uso domestico) e detergenti (tossici ed infiammabili – T/F), tramite appositi contenitori ubicati negli ecocentri e relativo trasporto presso idoneo impianto di smaltimento; raccolta dei rifiuti ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
10. raccolta della frazione verde, proveniente da utenze civili e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
11. raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D. Lgs. 3.4.2006 n° 152 e relativo trasporto presso impianto di smaltimento e/o riciclaggio;
12. spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio nei centri abitati capoluogo ed aree limitrofe;
13. spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti dell'area del mercato settimanale;
14. spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni di iniziativa pubblica;
15. svuotamento e pulizia dei cestini gettacarte e dei contenitori delle deiezioni canine, presenti e di futura installazione;
16. fornitura di contenitori di diversa volumetria, per ogni singola tipologia di rifiuto, per le utenze domestiche ed esercizi commerciali, artigianali ed uffici.
17. gestione del centro comunale di raccolta (ecocentro);
18. realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale;
19. controllo di qualità di tutti i servizi prestati;
20. fornitura e manutenzione degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio;
21. fornitura di personale, carburanti, lubrificanti, assicurazioni e quant'altro sia necessario per il funzionamento dei mezzi necessari all'espletamento del servizio;
22. interventi di miglioria e manutenzione che dovessero rendersi necessari ad assicurare alle attrezzature, mezzi e strutture una perfetta funzionalità, la conservazione nel tempo, la prevenzione da avarie, il contenimento dei costi di esercizio;
23. obblighi relativi alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalando al Committente l'intervento.

PRESO ATTO che il Servizio di Igiene Urbana del Comune di Silvi si sviluppa come segue:

AREE INTERESSATE DALLA RACCOLTA, LINEE GUIDA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, OBIETTIVI DEL SERVIZIO IGIENE URBANA

La gestione dei rifiuti della città di Silvi intende perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica nonché di massima soddisfazione per i cittadini utenti.

ORARI E GIORNATE DI RACCOLTA

1. I servizi di raccolta oggetto del presente capitolato, dovranno essere espletati, di norma, dalle ore 6,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato.
2. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo.
3. Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie variazioni o interruzioni del servizio, l'Impresa dovrà darne notizia al Committente entro le 12 ore antecedenti.
4. L'Impresa sarà concordata tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause eccezionali che hanno determinato le interruzioni o le variazioni saranno venute meno.
5. Nel caso di effettuazione di turni di raccolta in orario notturno questi dovranno essere preventivamente e autorizzati formalmente dalla Committente.

TRASBORDO DEI RIFIUTI URBANI

1. Le attività di trasbordo e trasporto interno (finalizzato all'ottimizzazione della logistica all'interno del territorio comunale) per i rifiuti indifferenziati, i rifiuti differenziati, i rifiuti ingombranti e altri tipi di rifiuti, rappresentano un completamento della fase di raccolta dei rifiuti urbani e sono a carico dell'Impresa.
1. L'organizzazione e la scelta dei mezzi adatti e di eventuali attrezzature per tali attività sono di pertinenza dell'Impresa.

TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

1. Tutti i rifiuti sono proprietà del Committente.
 - I rifiuti indifferenziati, il cui costo di smaltimento è a carico del Committente, saranno conferiti all'impianto di smaltimento che sarà indicato dal Committente.
 - La destinazione dei rifiuti potrà subire variazioni nel corso degli anni per diverse indicazioni degli Enti preposti alla pianificazione.
 - Il trasporto dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da raccolta differenziata ai relativi impianti di smaltimento e trattamento è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.
 - Il canone annuo è da intendersi comprensivo degli oneri del trasporto verso gli impianti di smaltimento della frazione indifferenziata e della frazione organica ubicati entro 100 km di distanza dal centro città. Qualora fosse necessario il loro conferimento presso impianti situati oltre la distanza indicata, all'Appaltatore verrà riconosciuto, per il percorso eccedente, un importo chilometrico commisurato alla maggior distanza da percorrere, sulla base dei maggiori costi effettivamente documentabili.
 - La distanza è calcolata dal Centro del Comune di Silvi, Via Garibaldi 14, all'impianto di destinazione.
 - Per le frazioni carta e cartone, vetro e plastica gli impianti dovranno essere convenzionati con i relativi consorzi di filiera.

RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

1. Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria (RAEE), materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.
1. Il servizio dovrà essere effettuato mediante conferimento diretto da parte dell'utenza presso

eco-centro comunale. Per le utenze svantaggiate la raccolta degli ingombranti dovrà essere effettuata a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro trenta giorni. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente svantaggiato a piano strada, su area pubblica, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

2. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'Impresa, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.
3. L'ingombrante raccolto dovrà essere successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'Impresa presso l'ecocentro comunale.
4. Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili e dei beni durevoli che sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a carico dell'Impresa.

RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

- Per frazione verde si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, ecc.), da parte di utenze domestiche. Il servizio sarà effettuato mediante conferimento diretto da parte dell'utenza presso l'eco-centro.
 - a. Il verde raccolto dovranno essere stoccati in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'Impresa presso l'eco-centro comunale.
 - b. Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di riciclaggio e/o smaltimento che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

1. Per rifiuti urbani pericolosi si intendono i seguenti:
 - a. pile esauste: si prevede l'impiego di contenitori in materiale plastico e volume da 10 litri circa, ubicati presso esercizi commerciali ed uffici pubblici presenti sul territorio comunale;
 - b. medicinali scaduti: si prevede l'impiego di contenitori specifici, ubicati presso farmacie, parafarmacie, ambulatori, case di riposo, ecc.;
 - c. rifiuti tossici ed infiammabili, ovvero tutti i contenitori etichettati T. e/o F. (bombolette spray e vasi contenitori di acquaragia, antiruggine, diluenti, solventi, tinture, vernici acetone, antitarlo, antiparassitari, smacchiatori, trielina acidi, colle, coloranti, mastici, resine attive per depuratori diserbanti, erbicidi, insetticidi, pesticidi, topicidi e veleni in genere) da conferire in appositi contenitori da posizionare presso gli eco-centri : il servizio sarà rivolto esclusivamente all'utenza privata;
2. Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (RUP)" dovrà essere garantito mediante prelievo degli stessi eseguito con cadenza massima mensile, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.
3. La fornitura e la manutenzione dei contenitori sarà a carico dell'Impresa che dovrà anche provvedere alla loro eventuale sostituzione per garantire il mantenimento di un adeguato standard estetico e funzionale.
4. Il servizio sarà espletato da una squadra composta da un operatore dotato di automezzo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, con successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati per il trattamento dei rifiuti in oggetto.

RACCOLTA DIFFERENZIATA IN OCCASIONE DI MERCATI, MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI

- a) La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree mercatali dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita e ad area di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 15.00.
- b) La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.
- c) Sarà onere dell'Impresa provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle Feste, e dai mercati, fiere e sagre in genere avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'Impresa) o con altro sistema, da concordare con l'Amministrazione prima dell'espletamento del servizio.
- d) In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'Impresa è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti.
- e) I relativi costi sono compresi nell'importo posto a base d'asta.
- f) Sono a carico del Committente le attività e i relativi oneri necessari ad assicurare la chiusura al transito pedonale e veicolare delle aree interessate dai mercati e/o manifestazioni durante le operazioni di raccolta e pulizia del suolo.

RACCOLTA PRESSO UTENZE PARTICOLARI

1. Il Committente si riserva di comunicare per iscritto all'Impresa quei casi particolari, per rispetto del Codice della Strada o per altri motivi certificati, risultasse necessario servire l'utenza con prelievo dei rifiuti e/o contenitori diverso da quello standard previsto in sede di offerta tecnica.
2. In tale casistica l'impresa sarà tenuta a mettere a disposizione il proprio personale tecnico per effettuare con il personale tecnico comunale i necessari sopralluoghi e individuare la soluzione ottimale rispetto il problema esistente senza che per tale motivo nulla sia dovuto all'Impresa ad esclusione di modifica sostanziale del servizio standard previsto.

FRAZIONI ESCLUSE DALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

1. Ai sensi dell'articolo 221 del D.Lgs. n. 152/2006, la raccolta degli imballaggi secondari e terziari è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani recuperabili. Per tale motivo, l'Impresa potrà attivare raccolte specifiche per tali tipologie di imballaggi, previa convenzione specifica con i produttori, che preveda il relativo onere a loro totale carico.
1. Inoltre, nel rispetto del combinato disposto dagli articoli 6 e 7 del Regolamento CE n° 1774 del 2002/3/10, anche la raccolta dei rifiuti organici provenienti dalla macellerie (grassi, ossi e scarti della lavorazione carni) è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani. Anche in tale caso, l'Impresa potrà attivare raccolte specifiche per tali tipologie di utenze non domestiche, previa convenzione specifica, che preveda il relativo onere a totale carico dei produttori.

MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

1. La raccolta dei rifiuti avverrà, per i diversi materiali, secondo le modalità descritte nell'articolato seguente e l'utente avrà l'obbligo di conferirli, entro l'orario prefissato (per i servizi domiciliari), presso punti prestabiliti in modo ordinato.
2. Il servizio dovrà essere organizzato in modo tale da minimizzare il tempo di permanenza dei rifiuti nei punti di deposito e in modo da garantire l'igiene ed il decoro urbano.

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti in materiale plastico, conferiti da utenze domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti in materiale plastico dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale mediante prelievo dei rifiuti, eseguito almeno con frequenza settimanale.
3. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie di plastica, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari.

4. L'utenza dovrà conferire il rifiuto oggetto del presente articolo in buste di plastica. Nel caso di condomini con più di sei unità immobiliari il conferimento dovrà avvenire in contenitori rigidi di varia volumetria, rispettivamente da lt 240 a lt 1.100, a seconda della tipologia di utenza, posizionate/i presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili l'espletamento del servizio di raccolta.
5. Dovranno essere previste azioni di sensibilizzazione per l'utenza ad operare una pressatura delle bottiglie di plastica in modo da ridurre l'ingombro dei rifiuti conferiti.
6. La plastica raccolta, dovrà essere avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con CO.RE.PLA.
7. Eventuali integrazioni alle attrezzature già in possesso del Committente nonché le buste per il conferimento da parte delle utenze domestiche sono a carico dell'Impresa e dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime indicate nell'allegato I del presente Capitolato.
8. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
9. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del sacco/contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti di vetro, conferiti da utenze domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti in vetro dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sull'intero territorio comunale e con frequenza almeno quindicinale.
3. L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro i contenitori rigidi di varia volumetria posizionate presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
4. Dovranno essere previste azioni di sensibilizzazione per l'utenza ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori domiciliari sarà a completo carico dell'utenza.
5. Il vetro verrà avviato ai centri di recupero convenzionati con il CO.RE.VE.
6. Eventuali integrazioni alle attrezzature già in possesso del Committente per il conferimento da parte delle utenze domestiche sono a carico dell'Impresa e dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime indicate nell'allegato I del presente Capitolato.
7. E' assolutamente fatto divieto di deposito del vetro in buste di plastica.
8. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
9. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.
10. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ALLUMINIO E BARATTOLAME METALLICO (CONTENITORI A BANDA STAGNATA) PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti metallici (alluminio e contenitori a banda stagnata), conferiti da utenze domestiche.

2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti in alluminio dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sull'intero territorio comunale e con frequenza almeno mensile.
3. L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro buste posizionate presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
4. Eventuali integrazioni alle attrezzature già in possesso del Committente nonché le buste per il conferimento da parte delle utenze domestiche sono a carico dell'Impresa e dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime indicate nell'allegato I del presente Capitolato.
5. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
6. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del sacco/contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
7. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA E CARTONE PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti di carta e cartone, conferiti da utenze domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti di carta e cartone dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei rifiuti, eseguito con frequenza almeno settimanale.
3. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.
4. L'utenza dovrà conferire il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente confezionato (e/o legato) all'interno del contenitore rigido di varia volumetria, rispettivamente da lt 40 a lt 1.100, a seconda della tipologia di utenza, e depositarlo presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare, il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.
5. La frazione cartacea raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO.
6. Eventuali integrazioni alle attrezzature già in possesso del Committente per il conferimento da parte delle utenze domestiche sono a carico dell'Impresa e dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime indicate nell'allegato I del presente Capitolato.
7. E' assolutamente fatto divieto di deposito della carta e del cartone in buste di plastica.
8. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
9. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

SERVIZIO DI RACCOLTA DEL VETRO, PLASTICA CARTA E CARTONE PROVENIENTI DA UTENZE NON DOMESTICHE

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio prodotti da attività commerciali e artigianali verrà eseguito con la modalità porta a porta, con cadenza indicata in seguito.

2. Le utenze dovranno depositare gli imballaggi in giorni ed orari prefissati, adeguatamente confezionati, all'interno di un contenitore rigido ubicato presso la sede dell'attività, posizionato sul suolo pubblico, che verrà fornito, se necessario, dall'Impresa e che potrà avere capacità volumetrica variabile da 40 a 1100 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata.
3. Le caratteristiche dei contenitori forniti dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'allegato I al presente Capitolato.
4. Le utenze, ad eccezione degli imballaggi in vetro, dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro.
5. L'imballaggio raccolto verrà avviato alle varie piattaforme di stoccaggio e trattamento per il successivo avvio ai centri di recupero convenzionati col COMIECO (imballaggi cellulósici) e COREPLA (imballaggi in plastica) e COREVE (imballaggi vetro).
6. La frequenza del prelievo, dovrà essere garantita per ciascuna utenza, secondo lo schema seguente:
 - frazione vetro: 1 volta a settimana da ottobre a maggio; 2 volte a settimana da giugno a settembre;
 - frazione plastica: 1 volta a settimana da ottobre a maggio; 2 volte a settimana da giugno a settembre;
 - frazione carta e cartone: 1 volta a settimana da ottobre a maggio; 2 volte a settimana da giugno a settembre;
7. Nel caso le utenze dovessero convenzionarsi con il gestore del servizio o con altri operatori specializzati per il ritiro dei rifiuti di imballaggio, sarà compito delle stesse utenze dotarsi di eventuali contenitori, scarrabili e quant'altro occorrente per stoccare all'interno dell'area di propria pertinenza gli imballaggi da conferire.
8. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'Impresa il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Impresa.
9. In caso di grossi quantitativi di uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, concordando maggiori compensi da parte dell'Impresa.
10. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme da quanto atteso, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
11. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA ORGANICA PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti organici, conferiti da utenze domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti organici dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito con frequenza di 2 volte/settimana dal 16/09 al 30/04 con frequenza di 3 volte/settimana dal 01/05 al 15/09;
3. Se necessario, l'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza i seguenti contenitori rigidi:
 - a. n. 01 (uno) contenitore di capacità volumetrica 10 litri da utilizzare come sottolavello;
 - b. n. 01 (uno) contenitore di capacità 25 litri per il conferimento in strada, per abitazioni sino a tre famiglie oppure uno, di capacità variabile, da 120 a 1.100 litri, a seconda della tipologia abitativa dell'utenza.
4. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'allegato I del presente Capitolato.
5. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice i sacchetti compostabili e i relativi oneri di distribuzione all'utenza. I sacchetti dovranno essere della capacità di almeno 10 litri e riportare stampato lo stemma del Comune di Silvi. La scritta che verrà decisa dall'Amministrazione.
6. I sacchi compostabili devono essere forniti in numero congruo a garantire il conferimento del rifiuto da parte dell'utenza. E' obbligo dell'Impresa indicare all'interno della propria offerta tecnica le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione del numero di sacchi previsti in distribuzione alle

utenze.

7. E' assolutamente fatto divieto il conferimento dei rifiuti organici in buste di plastica.
8. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
9. In caso di impossibilità di accesso al punto di posizionamento del contenitore (es. mancata apertura del portone di ingresso) dovrà essere esposto un messaggio attestante comunque l'avvenuto passaggio.
10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA ORGANICA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti organici, conferiti dalle utenze non domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti organici dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito eseguito con frequenza di 2 volte/settimana dal 16/09 al 30/04 con frequenza di 3 volte/settimana dal 01/05 al 15/09;
3. Se necessario, l'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, un contenitore rigido, di capacità volumetrica rispettivamente da 120 a 1.100 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata. I sacchetti per il conferimento dei rifiuti, a carico dell'utenza, dovranno essere in materiale compostabile.
11. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'allegato I del presente Capitolato.
12. Il ritiro avverrà mediante svuotamento del contenitore, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
13. E' assolutamente fatto divieto il conferimento dei rifiuti organici in buste di plastica.
14. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
15. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

ART. 60 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIABILI

1. La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, nel territorio del Comune di Silvi, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante svuotamento dei contenitori, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di apposito contenitore di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza, fornito dall'Impresa e che dovrà essere posizionato su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
2. La raccolta dovrà essere eseguita su tutto il territorio Comunale.
3. Se necessario, l'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, un contenitore rigido, di capacità volumetrica rispettivamente da 120 a 1.100 litri a seconda delle esigenze dell'attività interessata.
4. I contenitori rigidi forniti all'utenza dall'Impresa dovranno essere dotati di un numero di matricola mediante codice a barre e predisposizione per transponder, identificativo dell'utenza.
5. La frequenza del prelievo, dovrà essere garantita per ciascuna utenza, secondo lo schema seguente:
dal 15/09 al 30/04
 - per le utenze domestiche: 1 volta a settimana;
 - per le utenze non domestiche: 2 volte a settimana;dal 01/05 al 15/09
 - per le utenze domestiche: 2 volta a settimana;
 - per le utenze non domestiche: 3 volte a settimana;
6. L'approvvigionamento dei sacchi ed il relativo costo è a carico degli utenti.

7. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

FORNITURA E GESTIONE DEI CONTENITORI

1. L'Impresa deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.
2. I contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, depositati all'aperto ed esposti agli agenti atmosferici, devono avere caratteristiche tali da:
 - favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati, da parte degli utenti;
 - evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
 - contenere eventuali liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti di natura organica;
 - favorire le operazioni di movimentazione, anche manuale, e svuotamento meccanizzate;
 - agevolare le operazioni di lavaggio e igienizzazione, sia degli stessi contenitori, sia del luogo in cui sono posizionati. Il lavaggio dei contenitori sono a carico dell'utenza.
3. In considerazione dei suddetti criteri:
 - i materiali con cui sono realizzati i contenitori devono essere idonei a sopportare sollecitazioni fisicomeccaniche e chimiche, derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento degli stessi;
 - i contenitori devono essere muniti di idoneo coperchio;
 - i contenitori devono essere dotati di tutti gli accorgimenti che ne permettano la movimentazione, anche manuale, e lo svuotamento meccanizzato, le superfici interne dei medesimi devono essere lisce e con angoli arrotondati.
4. Sui contenitori devono essere apposti cartelli adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre, i segni distintivi dell'Amministrazione aggiudicatrice e altre informazioni da questa successivamente fornite.
5. Il Committente si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature fornite.
6. La consegna dei contenitori per le raccolte domiciliari è a carico dell'impresa aggiudicataria.
7. Le nuove utenze attivate nel territorio comunale dovranno fare richiesta di fornitura dei contenitori previsti all'Impresa.
8. Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, bidoncini) forniti dall'Appaltatore restano di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

CRITERI GENERALI PER LA RACCOLTA

1. Il ritiro dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche avverrà mediante svuotamento del contenitore, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido assegnatogli in comodato d'uso gratuito.
2. La raccolta dei rifiuti dovrà essere fatta in maniera tale che sul suolo pubblico non rimanga alcuna traccia di cartacce, plastiche, barattolame o qualsiasi altro tipo di rifiuti. Particolare attenzione dovrà essere posta alla rimozione di eventuali rifiuti di piccola pezzatura (che dovranno essere completamente raccolti), cagionati dallo sversamento accidentale dai contenitori. In generale, l'Impresa dovrà porre la massima cura per non arrecare danni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade, che in ogni caso dovranno essere immediatamente raccolti.

ONERI DIVERSI

1. L'acquisto dei contenitori necessari per la raccolta sono a carico dell'Impresa, così come la loro distribuzione all'utenza per quanto riguarda le raccolte domiciliari al momento di avvio dell'iniziativa.
1. E' a carico dell'Impresa anche la campagna di informazione nei confronti degli utenti.
2. Tra il materiale che per ogni anno di servizio sarà distribuito alle utenze, vi sarà anche un calendario

che dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per un corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

GESTIONE DELL'ECO-CENTRO

1. Il Comune di Silvi metterà a disposizione un Centro per la Raccolta Differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata. Si tratta di un'area dove sono posizionati appositi contenitori nei quali, l'utenza domestica e non domestica, iscritta a ruolo presso il Comune di Silvi potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.
1. La gestione del centro dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia. E' compresa e compensata, con il corrispettivo d'appalto, la gestione da parte dell'Impresa.
2. Gli oneri a carico dell'Impresa sono i seguenti:
 1. Il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
 2. La pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
 3. L'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel centro, sia raccolte dall'Impresa che conferite nell'isola ecologica da parte dell'utenza;
 3. Nel centro potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche e non domestiche, iscritte regolarmente al ruolo TARSU del Comune di Silvi; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali e di attività industriali e artigianali. Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica e non domestica, rifiuti quali oli vegetali esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc., lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.
 4. Nel centro l'Impresa dovrà prevedere la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento anche di queste tipologie di rifiuti ed in particolare:
 - a. carta
 - b. cartone;
 - c. plastica;
 - d. vetro;
 - e. beni durevoli;
 - f. RAEE;
 - g. rifiuti verdi;
 - h. oli vegetali esausti;
 - i. vari rifiuti urbani anche pericolosi.
 5. Gli oneri del trasporto per il conferimento da parte dell'utenza di tutte le tipologie di rifiuti ammesse e raccolte sono a completo ed esclusivo carico dell'utenza.
 6. L'Impresa deve garantire l'apertura del centro e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 12 ore settimanali. Gli orari di apertura dovranno essere preventivamente stabiliti e concordati con l'Amministrazione Comunale.
 7. L'Impresa dovrà provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del centro, anche al riconoscimento delle utenze residenti nel Comune di Silvi iscritte nei ruoli TARSU e tenuta registro di carico e scarico;

OGGETTO E OBIETTIVI DELLO SPAZZAMENTO

2. I rifiuti oggetti dello spazzamento possono, a seconda della loro natura e/o origine, essere classificati nei seguenti tipi:
 - o casuali (pacchetti vuoti di sigarette, foglietti di carta, escrementi di animali ecc.);
 - o eccezionali (rifiuti di pezzatura considerevole);
 - o stagionali (foglie e ramaglie);
 - o rifiuti stradali (sabbia, ghiaino, polvere, terriccio ecc.).

- Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono: la pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico; lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene; la pulizia dei mercati; la pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche; la pulizia di piazze e strade.
- Le aree oggetto del servizio di spazzamento sono: strade e piazze; parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico; marciapiedi; portici, gallerie e scalinate; fermate dei mezzi pubblici di trasporto; aree attorno ai monumenti; piste ciclabili; aree circostanti agli eventuali contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti.
- Lo spazzamento è previsto sia manuale sia meccanizzato ed è effettuato sulle aree con elevato grado di utilizzo del territorio in cui è maggiore la presenza di pedoni, di servizi e attività commerciali.
- L'intervento dell'addetto deve essere estremamente flessibile e in grado di fornire risposte polivalenti.
- Il suo utilizzo principale è comunque previsto su un'area ben delimitata del centro urbano, la cui individuazione e proposta sono a carico dell'Impresa concorrente anche in relazione alle diverse frequenze di svolgimento del servizio.
- Le attività oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti: spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e stagionali; pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani; svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene collocato al suo interno e la sostituzione dello stesso con un altro nuovo.
- Lo spazzamento meccanizzato viene eseguito con l'impiego di spazzatrice, assistita da una squadra operativa composta da un addetto in appoggio.
- Esso interessa principalmente le strade e le aree (carrabili o comunque raggiungibili) nelle quali il mezzo da solo può raggiungere elevati livelli di efficienza ed efficacia: tali aree sono quelle in cui è prevalente la presenza di rifiuti stradali rispetto a quella dei rifiuti casuali ed eccezionali, rappresentate soprattutto da quartieri residenziali e periferici, con un ridotto grado di utilizzo del territorio, limitato traffico pedonale, bassa presenza di servizi e attività commerciali.
- I servizi di spazzamento manuali e meccanizzati dovranno essere eseguiti di norma nelle ore antimeridiane, dalle 6.00 alle 14.00.
- Resta a carico del Committente l'individuazione e la consegna all'Impresa di un'area opportunamente predisposta al posizionamento dei cassoni scarrabili necessari alla gestione delle terre di spazzamento.
- Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Impresa nel progetto e confermati prima dell'inizio dell'appalto. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali di cui all'art. 18 del Capitolato.
- I servizi di spazzamento dovranno essere effettuati con le seguenti modalità:
 - o divisione del territorio comunale in zone;
 - o la zona che comprende il lungomare e del centro storico sarà servita quattro volte/settimana nel periodo invernale e sei volte/settimane nel periodo estivo;
 - o le zone urbanizzate saranno servite in modo meccanizzato almeno tre volte/settimana;
 - o le zone periferiche saranno servite un giorno su quindici;
 - o la pulizia di tutta l'area dei mercati deve essere espletata immediatamente dopo la chiusura del mercato;
 - o in caso di eventi particolari, come fiere, feste o altro, si provvederà allo spazzamento il giorno antecedente e successivo all'evento;
 - o svolgimento del servizio in tutti i casi eccezionali che l'Amministrazione Comunale comunicherà tempestivamente (in funzione dell'eccezionalità del caso) alla Impresa Aggiudicataria;
- L'Impresa è tenuta anche alla pulizia della Pineta Litoranea di Via Forcella, ai parchi di Piazza dei Pini, Viale Europa, Peter Pan, La Rotonda, Ex Capo Sportivo di Via Taranto, alla raccolta di carte e trovanti lungo le aiuole e spazi verdi che confinano con le strade comunali oggetto dell'intervento di spazzamento.

NORME GENERALI SULL'IMPIEGO DELLE SPAZZATRICI MECCANICHE

5. Nell'utilizzo delle spazzatrici meccaniche dovranno essere osservate le seguenti modalità:
 1. impiego con opportuna riserva d'acqua e costante utilizzo, durante le fasi operative, dell'impianto di abbattimento delle polveri, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe determinare formazione di ghiaccio. Il prelievo dell'acqua per il riempimento del serbatoio delle spazzatrici avverrà a cura e onere dell'Impresa nei punti indicati dal Gestore del Servizio Idrico a seguito di specifica autorizzazione;
 2. sostituzione periodica delle spazzole per mantenere una ottimale superficie di contatto con il suolo da spazzare.

SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE

4. Lo svuotamento dei cestini gettacarte sarà effettuato dall'operatore addetto allo spazzamento manuale (nelle aree da esso curate) o dal personale di appoggio alle spazzatrici, o da altro personale (nelle aree nelle quali non è previsto alcun intervento specifico di spazzamento manuale).
8. La frequenza di svuotamento sarà la stessa dell'intervento di spazzamento e il sacchetto dovrà essere sostituito anche in caso di riempimento parziale.
9. Gli operatori preposti non potranno effettuare la rimozione, con le mani, dei rifiuti presenti nel cestino.

RITROVAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI

Nel caso di ritrovamento di eternit o di altre tipologie di rifiuti pericolosi durante le attività di spazzamento (con particolare attenzione da porre soprattutto a quelli che possono sprigionare sostanze gassose o liquide, particolato ecc. in grado di causare rischi seri per la salute del personale), la rimozione e lo smaltimento degli stessi sono di competenza dell'Impresa. L'intervento avverrà con i mezzi ritenuti necessari, con un costo aggiuntivo da quantificare preventivamente di volta in volta di concerto con l'Ente Appaltante avvalendosi, se necessario, di Ditte esterne autorizzate.

RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI NEL TERRITORIO

1. Nell'eventualità dovessero essere rinvenuti, sulle strade ed aree pubbliche o aperte al pubblico, rifiuti ingombranti, l'Impresa è tenuta al ritiro ed allo smaltimento degli stessi a norma di legge.
2. Il costo relativo a tale servizio, dovrà essere preventivamente quantificato dall'Impresa e accettato dal Committente.

RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI

1. L'Impresa dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta e il trasporto delle carcasse di animali di piccola taglia (volatili, roditori etc) che dovranno essere rimosse, dal territorio comunale, a cura e onere dell'Impresa all'interno del canone base di appalto.
2. Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento se richiesto dalle Autorità competenti.
3. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica. Alla rimozione della carcassa dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni delle Leggi vigenti in materia.

RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI e RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI DA ARENILI DEMANIALI

1. Presso i cimiteri dovrà essere collocato un adeguato numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti vegetali (scarti verdi), i quali saranno svuotati in concomitanza con la raccolta differenziata della frazione organica presso le utenze domestiche.
2. L'Impresa è inoltre tenuta a raccogliere i rifiuti da esumazione ed estumulazione nonché i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, considerati urbani ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 22/1997.
3. Tali rifiuti sono costituiti da:
 - a. assi e resti lignei delle casse di sepoltura; simboli religiosi, piedini, maniglie ed ornamenti;

- b. resti di indumenti, imbottiture e simili; resti metallici di casse (piombo e zinco).
4. AI sensi del D.M. 219/2000, tali rifiuti dovranno risultare da idonee operazioni di separazione ed imballaggio da parte del Gestore dei Servizi Cimiteriali, che avrà cura di disporli in sacchi di colore distinguibile da quelli impiegati per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, e recanti la dicitura: "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". L'Impresa provvederà esclusivamente alla raccolta dei rifiuti già insaccati ed al loro conferimento al sito di destinazione finale;
 5. L'Impresa è tenuta a raccogliere i rifiuti provenienti dagli arenili demaniali presso i punti di conferimento che saranno indicati dal Committente (massimo 5 punti di raccolta su cui dovranno essere posizionati cassoni scarrabili dove la ditta incaricata della pulizia degli arenili conferirà il materiale derivante dalla vagliatura della sabbia). La ditta è tenuta al trasporto in discarica del materiale in argomento.

OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, organico, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

La municipalità di SILVI registra alla data odierna una percentuale di raccolta differenziata pari a circa il 65%, evidenziando che risultano in atto iniziative tendenti a mantenere tale risultato al minimo previsto dalla L.R. 19 dicembre 2007, n. 45 ovvero al 65%.

STAZIONE ECOLOGICA

E' attiva la "STAZIONE ECOLOGICA", sita in via Leonardo Da Vinci, assegnata in gestione alla ditta DIODORO ECOLOGIA srl come da accordi contrattuali, ove possono essere conferiti i seguenti rifiuti prodotti dalle utenze domestiche:

- Materiali ferrosi o in alluminio
- Legno
- Ingombranti;
- Biodegradabili provenienti da potature e sfalci erba;
- RAEE;

Per le seguenti tipologie di rifiuti risultano attivate Raccolte di prossimità mediante la dotazione di specifici contenitori

- Pile e batterie esaurite;
- Farmaci scaduti;

Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta avverrà secondo quanto disposto dal D. Lgs, del 25 luglio 2005, n. 151 e dalle successive disposizioni normative.

Orari di apertura – Stazione Ecologica:

- LUNEDI' e MERCOLEDI', ore 14.00/18.00
- SABATO, ore 8.30/12,30.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti.

Per l'anno 2018 verrà mantenuto anche l'accordo per lo smaltimento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) attraverso il consorzio ECODOM

R1 (clima e freddo)

R2 (altri grandi elettrodomestici)

R3 (Tv e monitor)

R4 (IT e Consumer Electronics - Apparecchi di illuminazione – PED ed altro)

OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI - RITIRO DEI RIFIUTI

PERIODO INVERNALE		
materiale raccolto	contenitore	Frequenza raccolta
ORGANICO	Lt 30	2/7
CARTA	Lt 30	1/7
VETRO	Lt 30	1/7
PLASTICA - METALLI	Lt 30	1/7
OLI VEGETALI	Lt 5	0.25/7
Secco (indifferenziato)	Lt 30	1/7
PERIODO ESTIVO		
materiale raccolto	contenitore	Frequenza raccolta
ORGANICO	Lt 30	3/7
CARTA	Lt 30	1/7
VETRO	Lt 30	1/7
PLASTICA - METALLI	Lt 30	1/7
OLI VEGETALI	Lt 5	0.25/7
Secco (indifferenziato)	Lt 30	2/7

OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento della qualità territoriale: la raccolta a domicilio, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, integrata con i servizi offerti dalla Stazione Ecologica per le utenze domestiche, ci si attende una ormai costante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

Ulteriore miglioramento della qualità del servizio avverrà con la prossima attivazione nei pressi della stazione ecologica di un "centro del riuso" e/o di un laboratorio di restauro dove potranno essere consegnati oggetti ancora idonei per utilizzo da parte di altri soggetti.

PIANO FINANZIARIO

Il **Piano Finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

2. il programma degli interventi necessari;
1. il piano finanziario degli investimenti;
2. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
3. le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

il modello gestionale organizzativo;

i livelli di qualità del servizio;

la ricognizione degli impianti esistenti;

CONSIDERATO che il Piano dei costi di Gestione, comunicato dal responsabile del servizio rifiuti con

n. prot. 216 del 03.01.2018 e che si allega al presente atto, è il seguente:

A	CICLO INTEGRATO RIFIUTI 2018		COSTI/€
GESTIONE SERVIZIO	CL S	Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche	540.455,84
	CR T	Costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziata	374.406,15
	AC	Altri costi per gestione della raccolta	348.424,51
	CR D	Costi della raccolta differenziata per tipologia	720.976,18
	CR C	Gestione centro comunale di raccolta rifiuti	106.749,07
			€2.091.011,75

B	CICLO INTEGRATO RIFIUTI 2018		COSTI/€
GESTIONE SMALTIME NTI	CT S	Trattamento e Smaltimento RUI	659.765,00
	CR D	Trattamento mediante compostaggio frazione organica	299.700,00
	CR D	Frazioni secche del rifiuto urbano (ingombranti, sfalci e potature, legno, residui lavorazioni edili ecc.)	119.000,00
	CT R	Residui lavorazioni industriali (sansa)	30.000,00
	CT R	Altri rifiuti da smaltirsi con procedure particolari	30.000,00
	AC	Altri costi gestione smaltimenti	119.946,00
			€1.258.411,00

C	CICLO INTEGRATO RIFIUTI 2018		COSTI/€
AC	Pulizia aree demaniali non comprese nel quadro A		39.000,00
AC	Servizio di trattamento e smaltimento rifiuti spiaggiati		39.000,00
AC	Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani Piomba Fino		60.000,00
AC	Quote consortili Consorzio Comprensoriale Piomba Fino		24.500,00
CT S	Costo trattamento e smaltimento rifiuti anni precedenti		90.000,00
AC	Fondo di miglioramento servizio r.s.u.		30.000,00

AC	Altri costi gestione quadro C	16.800,00
		€299.300,00

Costo di Previsione Gestione Ciclo Integrato Rifiuti anno 2018		
A	Gestione Servizio di raccolta e pulizia	€2.091.011,75
B	Gestione smaltimenti	€1.258.411,00
C	Servizi di carattere stagionale e Consortili	€299.300,00
		€3.648.722,75

Prospetto di collegamento tra PEF e Bilancio di Previsione				
Rif.	capitolo	intervento	descrizione	Stanziamiento 2018
CSL	2430/0	1.09.05.03	Spazzamento e lavaggio aree pubbliche	540.455,84
CRT	2430/0	1.09.05.03	Costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati	374.406,15
CTS	2440/0	1.09.05.03	Trattamento e smaltimento RUI	749.765,00
AC	2430/0	1.09.05.03	Altri costi gestione raccolta	348.424,51
	2441/1	1.09.05.03	Spese pulizia aree demaniali e smaltimento spiaggiato	94.800,00
	2451/0	1.09.05.03	Fondo miglioramento servizio RSU e Cons. Piomba Fino	114.500,00
	2440/0	1.09.05.03	Altri costi smaltimento RUI	119.946,00
CRD	2430/0	1.09.05.03	Costi raccolta differenziata	720.976,18
CRD	2440/0	1.09.05.03	Smaltimento differenziata	418.700,00
CTR	2440/0	1.09.05.03	Altri rifiuti da smaltirsi con procedure particolari e lavorazioni industriali	60.000,00
CRC	2430/0	1.09.05.03	Centro comunale raccolta rifiuti	106.749,07
Fabbisogno bilancio di previsione 2018				€3.648.722,75

Considerato che occorre integrare il predetto Piano con componenti di costo che vanno comunque a gravare sulla platea dei contribuenti T.A.R.I. tra i quali i costi di riscossione a accertamento del tributo, il Fondo di inesigibilità T.A.R.I. e i costi di ammortamento, accantonamento e remunerazione capitale investito che nel caso del Comune di Silvi viene rappresentato dall'adesione al Consorzio Piomba Fino per la gestione della discarica, si perviene al seguente prospetto di Piano Finanziario da porre a base di riferimento per l'emissione del Ruolo T.A.R.I. 2018 e il calcolo delle tariffe:

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018

IN EURO (I.V.A. inclusa)			
	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	540.455,84		540.455,84
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso) quota parte spese di personale uff. tributi e servizio rifiuti, aggi e commissioni servizi esterni già stanziati in bilancio negli appositi capitoli - Fondo inesigibilità T.A.R.I.	131.000,00 600.000,00		731.000,00
AC - Altri costi operativi di gestione	677.670,51		677.670,51
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) Transazione Consorzio Piomba Fino- comune di Silvi per periodi 2014/2015: somma totale €232.027,00 diviso in 4 rate annuali da €58.0067,75 Rata 2018 - cap 2480	58.067,75		58.067,75
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		374.406,15	374.406,15
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		749.765,00	749.765,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		1.139.676,18	1.139.676,18
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		60.000,00	60.000,00
CRC – Centro comunale raccolta rifiuti	106.749,07		106.749,07
SOMMANO	2.113.943,17	2.323.847,33	4.437.790,50
+ IMPORTO ESENZIONI E RIDUZIONI ART 15, COMMA 6 REG. COMUNALE T.A.R.I.			+100.000,00
TOTALE COSTI DA COPRIRE CON EMISSIONE RUOLO T.A.R.I. 2018			4.537.790,50

Si da atto che fanno parte del Piano Finanziario T.A.R.I. i costi per esenzioni e riduzioni previste dal regolamento comunale T.a.r.i. art 15, comma 6 stimate in €100. 000,00, mentre le altre esenzioni e riduzioni facoltative dell'ente saranno poste a carico della fiscalità generale e finanziate da altre risorse di bilancio.

CONSIDERATO che con Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 21.03.2014, è stato approvato il Regolamento T.A.R.I. del Comune di Silvi, successivamente variato con Delibera Commissariale n. 23 del 16.05.2014, con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.05.2015 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2016;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la

copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

VISTO il parere rimesso dal Collegio dei Revisori dei Conti Verbale n. 110 del 15/01/2018 , registrato al protocollo dell'ente al n°01631 del 16/01/2018;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, la presente proposta di Piano Finanziario anno 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti e la relazione illustrativa redatta dal responsabile Finanziario sulla base del prospetto fornito dal Responsabile del Servizio Rifiuti, opportunamente integrati dalle voci di costo da prendere in considerazione ma in esso non contenuti in quanto non riferibili alla gestione strettamente afferente il trattamento dei rifiuti gestito dal predetto Responsabile Tecnico;

DI PRENDERE ATTO che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018 è pari ad euro **4.537.790,50** da coprire attraverso l'applicazione della componente taxa rifiuti (T.A.R.I.) ;

DI TRASMETTERE ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all' Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/ o Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio, via Cristofaro Colombo n. 44 – 00147 Roma, a cura del Responsabile del Servizio Rifiuti.

DI DICHIARARE il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Anche in merito alla immediata eseguibilità.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA RAGIONERIA E FINANZA-CED
Dott.sa Emilia Ferretti**

Parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Anche in merito alla immediata eseguibilità.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA RAGIONERIA E FINANZA-CED
Dott.sa Emilia Ferretti**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. DE LUCIA SAMUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CUCCOLINI FEDERICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **19/01/2018**, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000).

Silvi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CUCCOLINI FEDERICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- **è immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- **non è stata dichiarata immediatamente eseguibile.**

Silvi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CUCCOLINI FEDERICO

UFFICIO MESSI NOTIFICATORI

Referto di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto Messo dichiara che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal **19/01/2018 al 03/02/2018**.

Silvi, li _____

IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Silvi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CUCCOLINI FEDERICO

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Silvi. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 febbraio 1993